

Determinazione Dirigenziale

N. 1962 del 23/11/2018

Classifica: 001.15

Anno 2018

(6920727)

<i>Oggetto</i>	IMPEGNO DI SPESA CONSIGLIERA DI PARITA' MARIA GRAZIA MAESTRELLI SPESE SOSTENUTE GIUGNO - OTTOBRE 2018 EURO 278,38
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
<i>Riferimento PEG</i>	393
<i>Centro di Costo</i>	393
<i>Resp. del Proc.</i>	gianfrancesco apollonio
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	APOLLONIO GIANFRANCESCO - DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

ZEOSI

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2018	18673	.	€ 278,38

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che con Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2010 è stato rinnovato alla Dott.ssa Maria Grazia Maestrelli l'incarico di Consigliera provinciale di Parità ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il cui mandato andrà a scadenza al momento della nomina della nuova Consigliera di Parità da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; e che la stessa opera attualmente in regime di *prorogatio*, in attesa di tale nomina;

VISTE le attribuzioni assegnate alla Consigliera dal suddetto D.Lgs. n. 198/2006, in particolare:

- l'art. 15 comma 1 "Le consigliere ed i consiglieri di parità intraprendono ogni utile

iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici”;

- l'art. 16 comma 1 “L'ufficio delle consigliere e dei consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, [...] ubicato rispettivamente presso le regioni delle città metropolitane e degli enti di area vasta [...] è funzionalmente autonomo [...]”;

VISTO il parere del Ministero del Lavoro prot. 98198/16/43/22 del 13/10/2004, dove viene ribadito il carattere di indipendenza e di autonomia funzionale della Consigliera di Parità nello svolgimento dei propri compiti, e che, pertanto, detta figura non è ascrivibile sotto nessun profilo all'Ente ospitante;

VISTA la Convenzione (approvata con D.G.P. 211 del 10/6/2004) fra la Provincia di Firenze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il funzionamento dell'Ufficio della Consigliera di Parità;

CONSIDERATO che l'ordinaria attività di ufficio comporta, per la Consigliera di Parità, l'esecuzione di piccole spese, necessarie alla stessa per far fronte a esigenze immediate di svolgimento del proprio ruolo istituzionale;

RITENUTO pertanto opportuno, a copertura delle esigenze sopra descritte, procedere a un impegno di spesa atto al rimborso dei pagamenti effettuati dalla Consigliera di Parità nell'ambito della propria missione;

VISTA la “Richiesta di pagamento trasferte e piccole spese di viaggio di trasferimento dal Giugno 2018 a ottobre 2018 presentata dalla Consigliera di Parità Dr.ssa Maria Grazia Maestrelli in data 20 novembre 2018;

VISTO l'elenco delle spese sostenute;

TENUTO CONTO che il presente atto corrisponde alle fattispecie previste all'art. 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 in quanto l'Ente è tenuto per legge a garantire l'attività e l'espletamento dei compiti della Consigliera, sui quali non può esercitare alcuna facoltà discrezionale;

DATO ATTO CHE, ai sensi della Legge n. 56 del 07/04/2014, di riordino istituzionale, dal 1/1/2015 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze in tutti i rapporti attivi e passivi con soggetti esterni;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 198/2006 (così come modificato dal D. Lgs. 5 del 25 gennaio 2010 e dal D.Lgs. 151 del 14 settembre 2015), dove si dispone che “l'ente territoriale che ha proceduto alla designazione può attribuire, a proprio carico, alle consigliere e ai consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, [...], una indennità mensile, differenziata tra il ruolo di effettivo e quello di supplente, sulla base di criteri determinati dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”;

CONSIDERATO che, dal giugno 2018 ad ottobre 2018, la sig.ra Maria Grazia Maestrelli ha svolto attività di Consigliera ed ha fatto trasferte e missioni per riunioni inerenti lo svolgimento della sua attività;

PRESO ATTO che l'incarico assegnato, in quanto obbligo di legge, non ricade fra le previsioni della L. 244/07 e ss. mm.;

VISTA l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 esercizio 2018 con deliberazione del Consiglio Metropolitanoo n. 103 del 20 dicembre 2017

VISTA la Delibera di Consiglio Metropolitanoo n. 4 del 31/01/2018, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione"

VISTI gli artt. 107, 153 e 179 del D.Lgs. 267/2000, nonché l'art. 20 del Regolamento di Contabilità, e ravvisata la sua competenza in merito;

VISTI ALTRESI':

1. il D. L.vo 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", e in particolare gli artt. 183 e 107;
2. il decreto del Sindaco Metropolitano n. 11 del 19 luglio 2018 con il quale è stato conferito al sottoscritto con decorrenza 01/08/2018 le funzioni per l'ufficio della consigliera di parità, in aggiunta al proprio decreto n. 27 del 28/12/2017, e per tutto il mandato amministrativo l'incarico dirigenziale

RITENUTO pertanto di impegnare a favore della D.ssa MARIA GRAZIA MAESTRELLI (C.F. MSTMGR46E50D403N) la somma di a € **278,38**, quali piccole spese di trasferta per il periodo giugno – ottobre dell'anno 2018, sul capitolo 18673/0 del Bilancio di Previsione 2018-2020, esercizio 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 103 del 20 dicembre 2017, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni in L. 102/2009, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 del D. Lgs. 267/00) e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'attestazione della copertura della spesa ed il visto di regolarità contabile espressi dal Settore Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 153, comma 5, TUEL;

ACCERTATO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 15, 26, 27 del D.L. 33 del 14/3/2013;

DETERMINA

1. di impegnare, per le motivazioni sopra esposte, la somma di € **278,38** per il periodo Giugno - Ottobre 2018, spesa per la quale sussiste l'attestazione di cui all'art. 153 comma 5 del D.Lgs. 267/00 sul capitolo 18673/0, del Bilancio di Previsione 2018-2020 esercizio 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 103 del 20 dicembre 2017, che presenta la necessaria disponibilità;

a parziale copertura delle piccole spese effettuate dalla Consigliera di Parità MARIA GRAZIA MAESTRELLI (C.F. MSTMGR46E50D403N) (IBAN IT 55 B0 84253 7831 0000 3032) nell'ambito della propria missione;

2. di liquidare con successivi atti l'importo dovuto dietro presentazione di regolari fatture e/o altra documentazione idonea a comprovare la spesa effettuata per finalità istituzionali da parte della Consigliera di Parità;

3. che il presente atto, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di Contabilità, sia inoltrato alla Direzione Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché all'Ufficio Atti per la relativa pubblicazione, raccolta e partecipazione agli Uffici;

4. di designare responsabile del procedimento il Dott. Gianfrancesco Apollonio

**APOLLONIO GIANFRANCESCO - DIREZIONE
COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”